

agenzia cattolica che faccia concorrenza alle agenzie degli ebrei; finora non è che una idea splendida, bella, luminosa, ma idea. Costretti ad attingere a fonte liberalistica i nostri capi gemono, ma debbono portare le catene. L'argent manca... è il solito ritornello. Ma non si potrebbe, quando per mezzo della Società in parola avessimo incassati non lievi risparmi, concorrere tutti alla fondazione di un'agenzia nostra, solamente nostra? Da cosa poi nasce cosa. Si verrebbe ad un tempo non lontano alla fondazione di un giornale italiano che corra per le mani di tutti, al corrente di tutto in commercio, nel quale collaborino le nostre penne migliori, talché ai nemici ed ingenui amici che eternamente ci cantano su tutti i toni che i nostri giornali sono sprovvisti di notizie si possa rispondere: Voi mentite.

Per finire, ripeto un mio giudizio che credo sarà pure dei lettori, ed è che, attaccata nelle diverse diocesi la Società della buona stampa, e benedetta dai nostri Vescovi, ci si schiederanno dinanzi nuovi orizzonti e l'azione cattolica avrà fatto un passo gigantesco. Comunque sia io vorrei che i nostri giornali ne parlassero, discutessero, dicessero quello che sentono... Se vi sono obiezioni le si proponano e vengano ventilate. Noi non temiamo la luce, non temiamo la discussione; non abbiamo bisogno che di intenderci per concorrere uniti, compatti, stretti sotto un solo vessillo, quello che sventola gloriosamente dalla Rocca del Vaticano, alla rivendicazione dei principi cattolici, al trionfo del Papa che è il trionfo della civiltà.

La stampa è certamente un mezzo efficacissimo per la nostra propaganda. Abbiasi adunque della stampa, del modo della sua diffusione un esatto concetto, si metta a nostra disposizione, sempre dietro l'alto consiglio dei nostri Vescovi, le forze di cui può disporre un parroco nel suo paese, lo si faccia centro di azione cattolica e — ve lo giuro — il nostro trionfo è vicino.

Sac. Dott. ERNESTO VERCESI.

IN VATICANO

— Domenica 23 agosto, la Santità di Nostro Signore celebrò la Santa Messa nella sua privata cappella e furono ammesse ad assistervi parecchie distinte persone italiane che straniere.

Il Congresso Eucaristico in Orvieto

Assicuratosi ormai l'esito il più splendido del Congresso Eucaristico e dell'Esposizione d'Arte sacra antica in Orvieto, diamo le notizie e gli schiarimenti che possono maggiormente interessare coloro, i quali accorreranno a quella illustre città nei giorni 5, 6, 7 e 8 settembre.

I Congressisti hanno primieramente il ribasso su qualunque stazione, progressivo fino al 50 0/0, e possono effettuare il viaggio di andata dal 30 agosto al 8 settembre, e di ritorno dal 5 settembre al 15. I medesimi, ad ottenere la suaccennata facilitazione, debbono provvedersi di una carta di riconoscimento e della tessera di Congressista, che verranno spedite a chi ne faccia domanda esclusivamente alla Rev.ma Cancelleria Vescovile di Orvieto.

La domanda dovrà essere accompagnata da un certificato della rispettiva Curia, del proprio Parroco o di una Società cattolica, nel quale si attesti che il richiedente è degno di far parte del Congresso. Per potere effettuare il viaggio di ritorno, è necessario che il congressista faccia apporre il visto al foglio di riconoscimento, senza il quale non potrebbe ottenere il ribasso nel viaggio di ritorno. La tessera è di L. 20, di 10, o di 5, secondo i posti di 1.a, 2.a e 3.a classe nell'aula.

A tergo di questa, il Congressista troverà tutte le indicazioni per la città di Orvieto e per il Congresso, compreso quanto riguarda gli alloggi e il vitto. È accertato che sono messe a disposizione camere da L. 1,50 a L. 5 — pranzi in trattoria e a domicilio, a prezzi fissi e modicissimi.

La caccia in Germania

La Germania, relativamente alla sua estensione, è più ricca d'ogni altro paese di selvaggina. Ne fa un commercio proficuo, e fornisce in gran parte il mercato francese. Questa ricchezza si crederebbe dovuta a condizioni particolarmente favorevoli del suolo, del sistema di coltura, del clima.

Niente affatto: esse è dovuta semplicemente a una legislazione ben fatta, che non sacrifica gli interessi generali alle ingordigie dei pochi.

La legge tedesca considera la selvaggina come un prodotto utile del suolo: come una proprietà di cui non è lecito impadronirsi senza commettere un furto, ammenché non la si possiede, o non si abbia acquistato il diritto di caccia. Questo diritto non può esser esercitato se non si giustifica la possessione del terreno sia mediante contratto d'affitto sia a titolo di proprietà, di trecento giornate di terra, circa cinquanta ettari, in testa ad un solo conduttore o proprietario. Al disotto di questo limite, tutte le frazioni sono riunite in un

blocco e affittate in comune e il profitto è ripartito fra tutti i proprietari in proporzione della superficie del terreno posseduto. Se la totalità delle frazioni è insufficiente a formare un lotto di trecento giornate, i Comuni limitrofi possono riunirsi in Consorzio.

Ecco le basi del sistema. Esse sono d'un'equità indiscutibile. Nessuno può esercitare il diritto di caccia a suo profitto esclusivo, ma del pari nessuno viene leso nel diritto di proprietà. Ciascuno raccoglie il profitto di ciò che gli spetta.

Il piccolo proprietario non dipende dal beneplacito del grande proprietario o del cacciatore di frode, e il coltivatore non vede i suoi campi devastati da schiere di cacciatori che arrivano nelle campagne, nelle quali essendo troppo frazionate le proprietà non è possibile stabilire delle riserve.

Le conseguenze giuridiche di questo sistema conducono a giudicare la presa della selvaggina, senza diritto acquisito, come un furto. Il proprietario del suolo non può, infatti, riprendere con una mano quello che ha dato coll'altra. Tutte le altre conseguenze scaturiscono naturalmente.

La selvaggina sarà messa sotto la salvaguardia della legge. Vi è un periodo in cui la caccia è vietata dappertutto per una determinata selvaggina, o viene solo permesso di uccidere gli uccelli maschi. Questi periodi sono generalmente determinati dalla legge, salvo modificazioni, secondo le provincie, ma sempre in un senso restrittivo. Così dal 1.º marzo sino alla fine di giugno è assolutamente vietato di cacciare i cervi e i daini maschi; dal 1.º febbraio al 15 ottobre i cervi e i daini femmine, e così pure i loro nati.

Le pernici non possono esser cacciate a partire dal 1.º dicembre sino alla fine di agosto. Queste prescrizioni s'estendono a tutte le specie di selvaggina, ai caprioli, alle lepri, ai fagiani, e per la selvaggina di passaggio è vietato di cacciare nelle epoche di riproduzione. In ogni tempo e ad ogni cacciatore è vietato di servirsi di reti pantere, callaiuole, lacuoli, panie.

I tedeschi poi hanno tagliato corto alle imprese notturne dei cacciatori di frodo nel modo seguente.

Esiste laggiù una pianta foraggera d'una natura particolare che hanno fatto crescere in tutti i loro terreni da caccia. Questa pianta preziosa per molti riguardi si chiama *lathyrus silvestris wagneri*: prospera persino là ove la terra è in piccolissima quantità e ove, in estate, la siccità porta la desolazione e la morte fra le altre papilionacee come il trifoglio. Questo foraggio, molto alto e folto forma una massa impenetrabile agli uccelli di rapina. Sotto di esso, il selvatico si trova bene anche per la pastura, per i grani che il *lathyrus* lascia. La carne acquista una succulenza e un profumo *sui generis*. Nessuna pianta può vantare al confronto tante qualità per la conservazione della selvaggina. È impossibile ai braccanieri tendere reti in una piantagione di *lathyrus*: tutto si romperebbe al primo tentativo.

Nel 1862, nelle sue escursioni botaniche, il celebre agronomo Wagner notò, in terreni ove predominavano i conglomerati calcarei, i primi *Lathyrus*. Le erbe all'intorno erano secche e gli alberi sprovvisti di foglie; solo i *Lathyrus* spiegavano lussureggianti le loro foglie. Questo colpo Wagner che fece esperimenti onde in seguito il *Lathyrus* è quasi divenuta una pianta nazionale in Germania; prospera senza concime anche in terre magre e aride. Le sue radici discendono a molti metri negli strati inferiori, ove utilizzano i materiali, cloro, potassa, acido fosforico che vi si trovano. Come il foraggio è eccellente.

La legge tedesca ha preso precauzioni infinite per tagliare il braccanaggio alla sua radice e cioè nel guadagno che il cacciatore clandestino potrebbe trarne.

La selvaggina non può circolare sulle ferrovie, sulle poste o sulle vetture pubbliche; non può essere venduta, né a domicilio, né nei negozi, tranne sia accompagnata da certificato d'origine che il proprietario o il concessionario d'un distretto di caccia ha solo il diritto di firmare.

Si vede da ciò come il mestiere di cacciatore di frode sia difficile in Germania.

ITALIA

Genova — Tentata truffa ad un questore. — Giorni sono presentavasi un tale di Rimini al questore, e misteriosamente gli confidò ch'egli era a conoscenza di un completo anarchico, e che a giorni doveva giungere dall'America un noto anarchico incaricato di deporre parecchie bombe nei fondi del palazzo ducale. Il questore lasciò dire, e quando la spia gli chiese i fondi per facilitare l'arresto dell'anarchico, il questore chiamò due guardie, alle quali consegnò il « bel mobile », denunziandolo per tentata truffa. Si seppe poi che l'arrestato con tali fondone era già riuscito a truffare altri questori.

Sassari — Un esattore aggredito. — Si ha da Ittiri, che il 21 corrente, il signor Francesco Faedda, esattore, tornare da Villanova Monteleone, ove erasi recato per la riscossione della rata di imposte scaduta il 18 agosto. Egli aveva seco 10.000 lire. Verso le 4,30 pm., ad un'ora e mezza da It-

tiri, e precisamente in regione *Badde Preideru*, il Faedda fu aggredito da tre malandrini mascherati che gli esplosero contro una fucilata.

Rimase colpito da palla al braccio destro e sotto il mento.

Il Faedda, rispose con una fucilata e nello stesso tempo mise alla gran carriera la sua eccellente cavalla. I malandrini cercavano di tagliargli la via, percorrendo una scorciatoia; ma egli devì, salvando così la vita ed i fondi che portava.

Arrivato in nu'cia, i contadini premurosamente lo soccorsero e quindi lo accompagnarono a Ittiri. Le ferite non presentano alcun pericolo.

ESTERO

Austria-Ungheria — La riunione dei cattolici a Salzborg. — L'assemblea generale del partito cattolico austriaco si terrà, quest'anno, per la quarta volta, a Salzborg, dal 31 agosto al 3 settembre, coll'intervento di tutti i capi del partito, quali il barone Dipaali d'Innsbruck, il dott. Ebenhoeh di Linz, e fors'anche il principe di Liechtenstein, allo scopo di cementare l'unione di tutti i cattolici in preparazione delle prossime elezioni legislative, e per affrettare l'agitazione contro la massoneria.

Russia — Un attentato ferroviario. — Un deviamiento di treno ebbe luogo sulla linea ferroviaria traucasicana. Essendo stati asportati i binari per un buon tratto, di notte tempo, la locomotiva devì e parecchi vagoni rimasero frantumati nel cozzo violentissimo; un certo numero di viaggiatori rimasero feriti; uno fra essi gravemente.

Ma i malfattori che avevano fatto il colpo rimasero disillusi, dacché fecero deviare un treno rapido ordinario mentre avevano preso di mira il treno-posta, che trasportava somme le quali si elevavano ad alcuni milioni.

Le ricerche fatte per scoprire gli autori del delittuoso tentativo riuscirono finora infruttuose.

Serbia — La questione della nazionalità. — La questione del riconoscimento della nazionalità serba in Turchia e più particolarmente nella Macedonia è stata avanzata dal Gabinetto Novakovitch a Costantinopoli. Ma, contrariamente a ciò che era stato annunciato, essa non venne ancora risolta dal Governo turco.

Il ministro di Serbia a Costantinopoli, M. Vladan Georgevitch, continua nelle trattative con la Porta nella speranza d'una soluzione favorevole che avrebbe per la Serbia il grande vantaggio di precisare la situazione delle popolazioni serbe di fronte alle popolazioni bulgare di Kossovo, di Monastir e di Salonicco, dove esse si trovano confuse generalmente nell'esercito bulgaro.

Cose di casa e varietà

Diario Sacro

Giovedì 27 agosto — Tras. di ss. Ermagora e Fortunato.

Fiere e Mercati della Provincia e suoi dintorni
Domani, 27 — Gorizia — Sacile — San Giorgio di Nogaro.

Bollettino meteorologico DEL GIORNO 26 Agosto 1896
Udine-Riva-Castello attesa sul mare m. 13' sul suolo m. 20.

Oro 8 ant. Term. 19. — Stato atmo. vario
Min. Ap. notte 15.5 | Vento W
Barometro 751. | Press. calante

Jeri vario
Temperatura: Massima 23.02 — Minima 13.
Media 17.915 — Aqqa caduta mm. .

Bollettino astronomico
Sole Luna
Leva ore Europa Centr. 5.22 | Leva ore 20.9
Passa al meridiano » 12.832 | Tramonta 9.34
Tramonta » 18.55 | Età dei giorni 18

La nostra risposta al « Frinli » ed al « Giornale di Udine »

La dimostrazione di fede data dai cattolici friulani col pellegrinaggio di domenica u. s. e la dimostrazione di unione nell'azione cattolica data coll'adunanza dei comitati parrocchiali e delle varie associazioni cattoliche lunedì u. s., sono state riuscitissime, né si poteva sperare di più: dobbiamo dunque essere contenti; ma senza illuderci, perchè ci resta ancora molto a fare per arrivare a quel punto che vuole il nostro sommo duce, il Papa.

Questi, e lo manifestò esplicitamente anche di fresco a quei ben fortunati che gli facevano corona nel giorno della sua festa, vuole che in ogni parrocchia ci sia il comitato cattolico; vuole che ogni associazione cattolica aderisca all'opera dei congressi cattolici, vuole che sia ben coltivata la gioventù, che fioriscano quindi le sezioni giovani nei comitati d'ogni parrocchia; vuole le società cattoliche operaie in ogni centro ed ispirate a quei sentimenti di solidarietà, di mutuo soccorso che splendevano nelle famose *Confraternite* delle varie arti e dei vari mestieri nei bei tempi in cui non si parlava tanto di libertà, ma la si godeva consistendo principalmente nella libertà nel rispetto ad ogni legge divina ed umana.

Noi cattolici siamo chiamati dai nostri avversari nemici della libertà, ma è questa una calunnia che ci scagliano in viso i liberali del giorno che sono negazione della libertà vera e del diritto, l'una e l'altro essi riponendo nel dispotismo settario a cui sono venuti.

Per un liberale del giorno non è buon cittadino chi riconosce i diritti di Dio e della sua Chiesa; non è buon cittadino chi

vole che il Papa Vicario di Cristo abbia in mezzo ai suoi figli il posto che gli conviene.

Noi invece sosteniamo e sosterremo sempre che è pessimo cittadino chi non riconosce il diritto del Papa ad essere sovrano indipendente, da principi, da governi i quali se sono voluti da Dio per il buon ordine della società, da Dio sempre devono dipendere, ed alla legge divina devono ispirare la legge dello stato.

Quando fanno altrimenti sono nemici della libertà, e tali pur sono quelli che ciecamente li seguono e difendono; essi opprimono le coscienze; poi col loro disprezzo alle leggi divine ed ecclesiastiche insegnano a disprezzare le stesse leggi civili, non potendo queste mai aver forza maggiore di quelle sulle coscienze, e se una parvenza di maggior forza si vuol farla vedere, bisogna ricorrere alla forza brutale, alle manette, ai cannoni, contro cui le masse sanno però alla loro volta pur ribellarsi, ed allora abbiamo le stragi, gli sconvolgimenti della società, tutto ciò che di più brutto può aspettarsi dall'essere umano non guidato dalla fede, ma dalle sole umane passioni. È questo il frutto ultimo che dà azione del liberalismo il quale vuol a sé soggetta la Chiesa.

Come dappertutto, così nella patria nostra è alle viste la grande baracanda sociale provocata dal moderno modo di apprezzare la libertà.

Noi cattolici col Papa vogliamo la libertà goduta dai padri nostri e tutti i beni che da essa derivano. E' perciò che siamo in lotta col liberalismo, è perciò che con ogni lena attenderemo a seguire la voce del Papa che ci guida e comanda in nome di Dio. Colla nostra unione compatta, colla nostra azione costante, coraggiosa dobbiamo e vogliamo salvare la società dall'anarchia che minaccia di irrompere furiosa.

Gracchino i *Giornali di Udine*, le *Patrie del Friuli* ed i *Friuli* sempre in lega quando si tratta di insultarci e di denigrare la nostra azione.

Non siamo noi cattolici i nemici della vera libertà, della vera indipendenza e grandezza della nazione; sono nemici della patria quegli ostinati liberali che dopo averla trascinata al disprezzo dell'avita fede, al disprezzo del Papa, e dopo di averla ingannata in mille modi e condotta nella estrema miseria, si sforzano ancora di impedire il salutare risveglio dei cattolici, l'azione dei quali tende a ridonare colla fede, cogli esercizi della cristiana pietà, colle opere di previdenza, ogni aiuto di cui il popolo abbisogna.

Avversari, che gracciate contro l'azione clericale, risparmiate gli inutili sforzi. Il paese vi ha giudicati. L'apparente inazione dei cattolici durante tutti gli anni in cui gridaste « libertà, indipendenza, sovranità popolare, diritti delle masse, tirannia della Chiesa », superstizione ed ignoranza dei preti: quella apparente inazione fu prudenza la quale ora sta per dare l'ottimo frutto.

Le forze tenute in riserbo, corroborate dalla virtù dell'obbedienza al Vicario di Cristo, ora si muovono a ristorare i danni recati dalla fiumana della rivoluzione. Chi è onesto si deve arruolare nelle file dei cattolici. Chi non ha il coraggio di farlo per tema degli impropri che slanciano i giornali venduti alla setta rivoluzionaria massonica, dimostra animo vile, o per lo meno ignoranza supina del vero interesse morale e materiale del popolo, del vero bene della patria.

Echi dell'adunanza diocesana

Pubblichiamo il testo dei telegrammi spediti e ricevuti in occasione dell'adunanza diocesana di lunedì.

« 23 agosto 1896.

All' Eminentissimo Rampolla
(Vaticano) ROMA.

Domani 24 alle ore 10 si riunirà la prima adunanza diocesana dei Comitati per l'Opera dei Congressi. Il V. V. la benedizione pontificia per i congregati.

Vicario Capitolare.

« Roma, 24 agosto 1896.

Mons. Vicario Capitolare

UDINE.

Il S. Padre imparte con tutto il cuore l'apostolica implorata benedizione.

Card. Rampolla.

« 24 agosto 1896.

Papa Leone XIII

ROMA.

I Rappresentanti dei Comitati Parrocchiali ed altre Istituzioni aderenti all'Opera dei Congressi raccolti alla I Adunanza Diocesana, presenti gli Ecc.mi Vescovi di Concordia, di Cirenne, impedito il Vescovo di Budossiadè, umiliano a Vostra Santità la protesta di obbedienza, venerazione, filiale affetto, fanno voti perchè i Vostri insegnamenti accolti valgano al risanamento della società, al trionfo della religione. Benedite i nostri propositi.

Avvocato Casasola.

* Roma, 25 agosto 1896.

Sig. Avv. Casasola

UDINE.

Il S. Padre gradendo le espressioni sincere del filiale affetto ed attaccamento, in parte di cuore a tutti i componenti l'Adunanza diocesana l'Apostolica benedizione.

Card. Rampolla

* 24 agosto 1896

Monsignor Zamburlini

PORTOGRUARO

Accogliete, Padre amatissimo il riverente, ossequioso saluto della prima Adunanza dei rappresentanti dei Comitati e delle istituzioni aderenti all'Opera Congressi nella nuova vigna affidata alle Vostre cure, con voti vivissimi per la sollecita Vostra venuta a nostra guida e conforto

Avvocato Casasola

* 24 agosto 1896

Commendator Paganuzzi

VENEZIA

L'Adunanza diocesana Udinese presenti due Eec.mi Vescovi e più che 3000 aderenti, invia al presidente all'Opera dei Congressi un riverente saluto, vivissime congratulazioni per la meritata onorificenza conferitagli dal S. Padre.

Avvocato Casasola

Domani

cominceremo a pubblicare i discorsi pronunciati Lunedì u. s. nell'Adunanza Diocesana.

Ringraziamento

La ringrazio sentitamente delle lire 23.30 spedite per quest'asilo dell'Immacolata, come metà della somma raccolta ieri al pranzo sociale, per il pane di S. Antonio, e prego di tutto cuore il gran l'aumaturgo a voler benedire i caritatevoli offerenti.

Con pienezza di stima e rispettosa osservanza

Obbl.mo servitore

LEONARDO CAN. ZUCCO.

Udine, 25 agosto 1896

Avviso importantissimo

Correzioni del precedente.

Ci giungono continui lamenti da ogni parte, perchè si chiedi così presto l'iscrizione per il grande Pellegrinaggio del 3 Settembre a Fiesole, Orvieto, Roma, Napoli, Pompei, specialmente, perchè essendo usciti troppo tardi gli avvisi, molte Società Cattoliche non hanno ancora potuto raccogliersi e decidersi a mandare qualche rappresentante.

Però l'iscrizione al pellegrinaggio è prolungata fino al primo del mese di settembre.

Si avvertono poi quelli che vogliono prendere parte al Congresso di Fiesole, che devono colla tessera di pellegrino, presentare la tessera di congressista, e che la Direzione del Pellegrinaggio deve saperlo a tempo, perchè i nomi comunicati alla Direzione delle ferrovie a Firenze, sieno da questa comunicati alle singole stazioni.

Per il Congresso Eucaristico e per la Esposizione Eucaristica di Orvieto basta solo la tessera di pellegrino, perchè i congressisti partono col treno speciale la sera del 3 settembre.

Cattolici, avanti! Non lasciamo sfuggire un'occasione che difficilmente avrà l'eguale.

Le modificazioni alla legge di riscossione proposte dal ministro delle finanze

Riferiamo dalla Stampa:

Col 31 dicembre 1897 scadono i contratti in corso per la riscossione delle imposte dirette, e la circostanza della vicina rinnovazione degli appalti ha offerto all'onorevole ministro delle finanze la opportunità di introdurre talune modificazioni alle leggi sulla riscossione delle imposte, onde garantir meglio gli interessi dell'erario dello Stato e quelli pure dei contribuenti e degli esattori ad un tempo.

Ecco brevemente quali sono coteste innovazioni che si vogliono introdurre — e quali i vantaggi che da esse deriveranno.

Unque si modifica il modo di conferire le esattorie; l'aggio da concedersi agli esattori per la riscossione dell'imposta; il sistema di procedere per il pignoramento mobiliare; quanto riguarda la devoluzione allo Stato degli immobili espropriati per debiti d'imposta; ed il pignoramento dei frutti pendenti.

Ora le esattorie si conferiscono in tre modi diversi, cioè per asta pubblica, per terna, o per nomina di ufficio. S'è provato nel 1892 un altro metodo, quello cioè di confermare in carica per un nuovo quinquennio l'attuale titolare della esattoria o ricevitoria. La prova però del nuovo sistema non fu soddisfacente, perchè ben pochi furono gli esattori confermati: e ciò dipese dalle condizioni che la legge esigeva per

giungere alla riconferma. Per raggiungere lo scopo, ora il ministro ha proposto che i Comuni o i Consorzi abbiano la facoltà di confermare senza altro in carica per un successivo quinquennio l'attuale esattore, alle stesse condizioni o a quelle migliori che fossero d'accordo stabilite, purchè però la misura massima dell'aggio non superi il tre per cento.

L'onorevole ministro poi si preoccupò della misura dell'aggio da concedersi agli esattori. Giustamente egli osserva che l'aggio pel modo di liquidazione e di riscossione viene a costituire una vera e propria sovrapposta che si aggiunge a quella comunale. Ragioni di giustizia distributiva richiedono che il tributo imposto ai contribuenti, sia determinato in ragione della loro ricchezza e secondo una aliquota determinata dalla legge; ed anche l'aggio — appunto perchè si risolve in un aggravamento di tributo — deve sottostare ad eguale trattamento.

Ma finora non fu così perchè la legge del 1871 ha lasciato aperto l'adito a stridenti sperequazioni fra contribuenti e contribuenti.

Si conviene facilmente che una misura unica ed uniforme degli agi non si possa ragionevolmente pretendere in tutte le esattorie del regno, imperocchè, non presentandosi dappertutto la riscossione egualmente facile e proficua, anche il premio che all'appaltatore di essa deve corrispondersi sotto forma di aggio deve subire variazioni da luogo a luogo. Ma tali variazioni non debbono assumere proporzioni allarmanti, stante l'avidità degli speculatori.

Ecco il perchè viene proposto come misura massima dell'aggio da corrispondersi agli esattori comunali e consorziali il 6 0/0, misura che corrisponde appunto a quella dell'interesse legale in materia commerciale.

L'arresto alla tavola del principe di Montenegro.

Ecco come è servito, secondo il Figaro.

Due camerieri dispongono in mezzo alla tavola un grosso maiale arrostito allo spiedo. Il principe allora fa un cenno al suo ufficiale di ordinanza. Questi si alza e si colloca di fronte alla carne fumante su un tagliere. Cava la sciabola, la fa roteare e d'un colpo destramente assestato, taglia l'arrosto in due parti. Allora si trova nell'interno del maiale un tacchino ripieno, che alla sua volta contiene una pernice uccisa alla caccia dal principe, i rari privilegiati ammessi alla tavola del sovrano di Montenegro fanno i più grandi elogi di questo piatto nazionale.

L'illuminazione elettrica dei treni ferroviari

L'esempio dato dalla « London Tilbury and Southern Railway » della illuminazione elettrica dei treni, è stato seguito da altre 18 Società inglesi, fra le quali anche della « Great Northern » e della « North British » che sono fra le più importanti.

Ogni vagone ha una dinamo e una batteria di accumulatori, così che l'illuminazione è costante tanto se il treno cammina o se è fermo, e dinamo e batteria sono collocate per modo da non togliere posto ai viaggiatori. La dinamo non assorbe altro che un terzo della forza, ed è messa in moto per mezzo di trasmissioni dall'asse del vagone.

Un apparecchio perpendicolare permette mantenere sempre quasi eguale la velocità del generatore, nonostante la diversità nella velocità del vagone. Quando la dinamo non è più in movimento per le fermate del treno, l'accumulatore fornisce l'illuminazione.

I vagoni di prima e seconda classe sono illuminati da due lampade di otto candele, e quelli di terza di due lampade di 5 candele. Il maggior peso per l'illuminazione è di 250 chilogrammi, e la locomotiva usa per ogni vagone una forza maggiore di un mezzo cavallo. La spesa per gli apparati elettrici in ogni vagone varia dalle 1000 alle 1250 lire italiane.

Emigrazione a Bahia.

Nei fascicoli n. 82 e 85 del Bollettino (maggio e giugno 1896) ci siamo occupati dell'emigrazione allo Stato di Bahia (Brasile).

Siamo ora in grado di completare quelle notizie per ciò che concerne il gruppo di famiglie italiane andate a lavoro presso un privato proprietario.

Gli agricoltori sono addetti alla coltivazione della canna da zucchero, in un clima caldissimo. E poichè l'aria diventa ancor più soffocante in mezzo ai fitti canneti, il lavoro di ripulitura delle piante diventa presto penosissimo, tantochè i negri lo compiono nudi, o quasi.

Appena giunti gli agricoltori italiani, il proprietario assegna ad ogni famiglia 1200 reis al giorno (lire 1.20), che poi diminui a 1000 reis (una lira). Promise però ai coloni i due terzi dei profitti; ma di ciò sarà questione di parlare a suo tempo, perchè di tanta generosità non saremo persuasi finchè non avremo le prove.

Occorre poi notare, e ciò è della massima importanza, che le famiglie, non potendo sfamarsi con 1000 reis al giorno, saranno costrette a chiederne in prestito il doppio od il triplo al padrone, in generi alimen-

— Assortimento polvere da caccia e mina —

AI CACCIATORI!

Il sottoscritto rende noto a S. V. d'essersi provveduto d'armi *Flobert, Revolvers e Fucili* di qualsiasi tipo, sia nazionali che esteri, a *prezzi di Fabbrica*.

Tiene inoltre un ricco assortimento di collari, museruole, guinzagli, cartucce, carneri, bufetterie, capsule, cartucce per fucile e revolver, nonché qualunque oggetto occorrente al cacciatore.

Ellero Alessandro
R. Privativa Speciale. — Cambialvale
UDINE, Piazza Vittorio Em.

— Su limite, Fossano, Acapua, Nazionale ecc. —

A destra: ACESSORI, bufetterie e parti di ricambio

A sinistra: Armi — cartucce — pallini

tari; dimodochè, arrivata l'epoca del raccolto, essi, pur computati i loro utili, si troveranno in debito d'una somma non indifferente verso il padrone medesimo.

E se il raccolto andasse a male, o fosse scarso, il debito del colono verso il proprietario diverrebbe inestinguibile ed egli cadrebbe in uno stato di schiavitù economica, che, dato l'ambiente, le difficoltà domestiche, ed un'infinità d'altre circostanze a lui sfavorevoli, si risolverebbe in una vera e propria schiavitù personale.

Congregazione di Carità di Udine

Bollettino di beneficenza mese di luglio 1896

Sussidi a domicilio ordinarii		
da L. 3 a 5	N. 610	L. 2341.—
» 5 a 10	» 157	» 1123.—
» 10 a 20	» 19	» 259.50
» 20 a 40	» —	» —
» 40 in su	» —	» —

Totale sussidi N. 786 per L. 3733.50

Razioni alimentari N. 14 » 71.30

Totale N. 800 L. 3804.80

riporto dei mesi precedenti L. 2325.—

in complesso L. 27059.80

Ricoverati in istituti:

Tomadini N. 3 L. 98) L. 278

Derelette N. 4 L. 180) » 1266

Riporto mesi precedenti

Totale L. 1544

Elargizioni pervenute nel mese suddetto.

Ditte varie per onoranze funebri come da pubblicazioni durante il mese L. 34.—

Billia D.r Gio. Batta per design. suss. » 12.—

Cosattini Enrico Cassiere B. Cooperativa Udinese » 10.—

Comune di Udine elargizione per la festa dello Statuto » 300.—

Totale L. 356.—

riporto mesi precedenti » 4519.62

in complesso L. 4875.62

La Congregazione riconoscente ringrazia.

Pensiero morale

La verità è antica, l'errore è moderno, così lo appalesano concordi la religione e la storia.

(Balmes).

GAZZETTINO DEI MERCATI

Mercato di ieri

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza:

Frutta	
Fichi	» —,20 » —,35
Noci	» —,30 » —,35
Pere	» —,15 » —,25
Pesche	» —,10 » —,35
Mele	» —,10 » —,14
Susine	» —,10 » —,16
Uva	» —,25 » —,35

Uova e Burro

Burro al chilogramma L. 1,80 » 2,10

Uova alla dozzina » 0,72 a 0,78

ULTIME NOTIZIE

Il Congresso di Padova

Riceviamo il seguente dispaccio dal nostro rappresentante al Congresso per lo studio delle scienze sociali in Padova.

« Padova 26-ore 10.25

Il Congresso si tiene nell'aula magnifica dell'Episcopio.

Sono presenti il patriarca di Venezia, i vescovi di Adria, Ceneda, Concordia, Fossano, Padova, Vicenza.

Il vescovo Callegari ringrazia dell'inter-

vento, e si dà lettura del Breve pontificio.

Il conte Medolago tiene la presidenza effettiva. Parlò il card. Sarto facendo voti che il Congresso produca preziosi frutti.

P.

Smentite dell'« Osservatore Romano »

Roma 25. — I'« Osservatore Romano » smentisce le notizie corse ieri sulla missione Macario; smentisce che sia fallito lo scopo della missione; nega che il papa abbia concordato un'azione comune con la Francia e la Russia; nega infine che s'ia riuscito solo parzialmente nello scopo di liberare i prigionieri. Conclude dicendo:

« Aspettiamo gli avvenimenti pregando.

Proroga del trattato italo-tunisino

« Generalmente, scrive l'« Agenzia Italiana », si ritiene che, pur mantenendo integri tutti i diritti dell'Italia, si addiverrà alla stipulazione di una proroga della scadenza del trattato italo-tunisino, si che il Gabinetto italiano e quello francese possano, di comune consenso, stabilire le modalità del nuovo trattato, che verrà poi presentato all'approvazione dei due Parlamenti.

La benedizione russa

Il dispaccio dello Czar al Principe del Montenegro per il fidanzamento della sua figlia Elena col Principe di Napoli è concepito così:

« Imperatrice ed io prendiamo viva parte alla vostra felicità. Inviemo futuri sposi nostra benedizione.

« NICOLÒ. »

Il Re Umberto al principe Nikita

Roma, 25 — Il re d'Italia ha telegrafato al principe Nikita, ringraziandolo di avere dato il nome di tenente-colonnello Galliano ad una sala della caserma di Cettinje.

TELEGRAMMI

Parigi, 25. — Si ha dal Cairo: Confermasi la voce che agenti inglesi inviarono al Mahdi degli emissari per proporli in nome del Sirdar Kitchener la costituzione di un impero indipendente nel Sudan, con Obeid capitale, sotto il protettorato dell'Inghilterra. Questi emissari sarebbero tornati con una risposta evasiva del Mahdi, che sembra voglia indurre la spedizione anglo-egiziana ad allontanarsi da Dongola per annientarla più facilmente.

Ginevra 25. — Il Congresso internazionale di antropologia criminale si è riunito. Interessante fu la discussione fra la scuola italiana di Lombroso e Ferri in contraddizione colle scuole francese, belga, e tedesca intorno al delinquente nato.

Madrid 25. — Vennero fatti numerosi arresti a Manila in seguito alla scoperta della cospirazione.

Notizie di Borsa

26 agosto 1896 — Rendita

Ital. 5 0/0 contanti	L. 98.80
» fine mese	» 94.—
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	» 94.50
Rendita austriaca	F. 101.45

Cambi e valute

Francia	» 107.20
Germania	» 132.—
Londra	» 27.—
Austria e Banconote	» 225.50
Corone	» 112.—
Napoleoni	» 21.42

Ultimi dispacci

Chiusura a Parigi

TENDENZA: incerta.

Antonio Vittori garante responsabile.

MERCERIA

URBANI RAIMONDO

Piazza S. Giacomo — Udine

Ricco assortimento Baldacchini, Ombrelli, Piviali, Tonicelle, Pianete, Veli Umerali, Vestiti e Manti per la B. Vergine, Broccati, Damaschi con oro e senza. Tappeti Galloni Frangie, Focchi e filati oro fino per ricamo e qualsiasi articolo di manifatture.

Specialità Drapperie per Vestiti da Ecclesiastici

Prezzi da non temersi qualsiasi concorrenza

INSERZIONI

in Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

NERVOSISMO-NEURALGIE-NEVRASTENIA
EMIGRAMI RIBELLI-SPLEEN
IRRITABILITÀ
INQUIETUDINE
ISTERISMO
APOPLESSIA
EPILESSIA
MALDI MARE



ESSENZA
 Sublimata - Concentrata
 Castoreum Composita

È il compagno quotidiano, il conforto delle Signore e dei Nevrastenici. Poche gocce di Nevrol apportano calma e benessere. - Costa L. 4 il flaconcino, più Cent. 60 se per posta. Due flac. L. 7,20 fr. di porto. In tutte le farmacie. Preparatori con brevetto **A. BERTELLI & C.**, Chimici Milano, Via Paolo Frisi, N. 26. Vendesi nelle principali farmacie

SPECIALITÀ DIVERSE
 vendibile presso l'Ufficio Annonzi del «CITTADINO ITALIANO» UDINE - VIA DELLA POSTA, 16 - UDINE

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione delle cimici. - Prezzo del flacon L. 0,80.

Brunitore metallurgico indispensabile per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza, qualunque metallo, come: oro, argento, pacifond, rame, bronzo, ottone, ecc. - Oggetto d'utilità generale. - La bottiglietta L. 0,30.

Carta d'Armenia per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. - Il libretto per 24 usi L. 0,30.

Cioccolata al latte, cinque volte più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolata.

L'illustre frilano, prof. Carnelutti, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta Cioccolata, la trovò preferibile alla cioccolata comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. - Prezzo di un pacchetto cent. 35.

Polvere Rosea a base di China per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto; li rinforza e li preserva dalle malattie a cui vanno soggetti. Prezzo della scatola L. 1.

«Volete digerir bene?»



Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica e l'acqua di

Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per i sani, per i malati e per i semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo. L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

Madri Puerpere Convalescenti!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendersi le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA pasta alimentare fabbricata coll'ormai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1,00

F. BISLERI & COMP. - MILANO

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro-China-Bisleri

«Volete la Salute?»



È il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Semmola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro China Bisleri un'indiscutibile superiorità».

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza medievale nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

BIBLIOTECA ROMANTICA

il volume UNA LIRA il volume

- | | |
|---|--|
| LA VIA DOLOROSA - di Maria Di Gardo - 4.a edizione. | VITTORIE TRISTI - di Sebastiano Rumor - 2.a edizione illustrata. |
| INES O L'ULTIMO FIORE DI UNA ILLUSTRE CASATA - di Maria Di Gardo - 3.a edizione illustrata. | LOTTA D'ANIME - di Amalia Biagiotti - 2.a edizione. |
| IL ROMANZO D'UN BANDITO - di Maria Di Gardo - 2.a edizione. | SUPERBA E BELLA - di P. Jolanda - 2.a edizione illustrata. |
| FIORI DI SOLITUDINE - di Amalia Rossi - 2.a edizione. | SULLA VERANDA - bozzetti di Autori diversi. |
| 'SICUT VIOLA' SCENE DELLA VITA - di Amalia Rossi - 2.a edizione. | SENZA SOLE - di Margherita - 2.a edizione illustrata. |
| IL RE DELLA MONTAGNA - di Emilio Salgari - 2.a edizione. | LE AVVENTURE DI UN NATURALISTA - di Luigi Matteucci. |

Dirigere Cartolina-Vaglia agli Editori **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova TORINO 3

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacomo Commessati**.



SOLO L'ACQUA CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa I CAPELLI E LA BARBA mantenendo la testa fresca e pulita

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei proprietari

A. MIGONE & C.

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO Si vende tanto profumata e inodora in fiale a L. 1,50 e L. 2 ed in bottiglia grandi a L. 8,50.

Trovasi da tutti i Farmacisti Droghieri e Profumieri del Regno.

Vendesi in Udine presso Mason Enrico, chinaiere - Petrozzi Enrico, parrucchiere - Fabris Angelo, farmacista - Minisini Francesco, medecinale. - In Genova presso Luigi Billiani, farmacista - In Pontebba da Cettoli Aristodemio - In Tolmezzo da Chiusi Giuseppe, farmacista.

PRIMA DELLA CURA

Deposito generale da **A. MIGONE & C.**, Via Torino, 12, Milano - Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.



DOPO LA CURA

GIORNALE DI KNEIPP

Indicatore ufficiale del metodo di cura di Kneipp ANNO I. (1893-94) - ANNO II. (1894-95)

Eleganti e grossi volumi in formato 4.0 reale di pag. 380, stampati su due colonne, con relativo indice.

È una specie di Vademecum del seguace del metodo di cura di Kneipp. Contiene scritti originali del celebre parroco bavarese e di medici che seguono il suo metodo, intorno a malattie speciali e sul modo di guarirle. Questi volumi, che dovrebbero trovarsi in ogni famiglia, sono indispensabili a tutti: agli ammalati per guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

In brochure L. 5 l'uno. - Legato alla bodoniana con dorso in tela L. 6,25.

Dirigere le domande all'Amministrazione del Giornale di Kneipp, via della Posta 16, UDINE (Italia).

NOUVISSIMA RACCOLTA delle Invenzioni e delle Scoperte

È stata pubblicata la 2.a edizione della Nuovissima Raccolta delle Invenzioni e delle Scoperte utili alle arti ed alle industrie ed a molte occorrenze della vita privata, e dei segreti di composizione delle principali specialità, con una scelta di ricreazioni scientifiche e con un dizionarietto dei sinonimi, dei prodotti chimici col relativo prezzo.

La prima edizione di questa operetta venne esaurita in pochi mesi. In questa 2.a edizione, venne di molto ampliata la materia relativa ai processi di pubblica utilità, alla composizione delle principali specialità, ed ai metodi di svelare le falsificazioni che si praticano soprattutto nei prodotti alimentari. Si procurò che questa Raccolta riuscisse principalmente utile agli Insegnanti, ai Sacerdoti, ai Capi di casa, agli Artisti e Commercianti. Spesso avviene che alcune Ditte esigono somme rilevanti per insegnare qualche processo; per esempio una Ditta M... esige L. 150, un Laboratorio industriale domanda L. 100 per insegnare il processo di fabbricare in famiglia un sapone anche commerciale; il lettore troverà questo e molti altri processi che sono utili e spesso dilettevoli, e che (cosa molto importante) non richiedono alcun impianto particolare. Col solo processo di fabbricare i Serpenti di Faraone, processo che trovasi indicato nelle Ricreazioni scientifiche, non pochi industriali riuscirono a formarsi una discreta fortuna.

Questa edizione venne pure arricchita di due Appendici. La prima contiene una scelta di Ricreazioni scientifiche, con cui in un circolo, a tavola, in una veglia, ed anche nella scuola si può, ricreando, istruire, ed istruendo destare la più grande ammirazione non solo nella gioventù, ma anche negli adulti e nella classe istruita. Queste Ricreazioni sono d'una esecuzione facilissima. - La seconda appendice contiene un Dizionarietto dei sinonimi dei prodotti chimici col relativo prezzo.

Il volume in 160 gr. di pag. 300, in carattere fittissimo, ma nitido, costa L. 2. - Franco di porto per l'Italia L. 2,15; per l'Estero L. 2,35.

Bivolgarsi all'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

LAGRIME DI CHINA

Tonico-ricostituente-digestivo preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China - nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome - producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza. Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1,50.

L'Elixir Lagrime di China si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore - in Udine presso la farmacia L. Biasioli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasioli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

Ringiovanisce e prolunga la vita dà forza e salute

Stabilimento Chimico **MALESCI**, Firenze - Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. Successo Mondiale.

1896 - TIPOGRAFIA del PATRONATO

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento in oggetti di cancelleria.

1896

Anno IV

GRANDE STABILIMENTO IDRO - ELETTRICO - TERAPICO

con cura KNEIPP - siste a Wörishofen DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA UDINE

Completo gabinetto idroterapico - aperto tutto l'anno - CON APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP, - bagni zolfurati, bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali - sistema Gärtner unico in Italia - applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. - Cura idrica semplice con camera nello stabilimento da L. 3,50 a L. 4,50 al giorno, id. senza camera L. 2,00. - Cura idroelettrica ecc. con camera da L. 5,00 a L. 6,00 al giorno, id. senza camera L. 3,50. - Per camera a due letti, od altri bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi.

RESTAURANT nello stabilimento, con pensione senza vino) in ore fisse, che eventualmente può venir servita anche in camera. Minimo della pensione giornaliera L. 2,00.

A tutti i bagnanti è fatto obbligo l'osservanza del Regolamento generale, superiormente approvato, pubblicato nell'interno dello stabilimento.

La Direzione.